

Hashish e armi, arrestato palermitano

Un carico di 37 chili di hashish stava passando lo Stretto, trasportato da un palermitano che aveva anche due pistole clandestine. È stato interrotto all'altezza degli imbarchi delle navi traghetto, il viaggio della droga di un cinquantenne palermitano arrestato dagli agenti delle Volanti per detenzione illegale di armi clandestine e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Ad arrestarlo, in flagranza di reato, sono stati i poliziotti delle Volanti che si trovavano sul viale della Libertà, nei pressi dell'imbarco delle navi traghetto, nell'ambito di specifici servizi antidroga predisposti dal questore Annino Gargano. L'altra mattina, alle prime luci dell'alba, gli agenti hanno fermato l'uomo nei pressi degli imbarchi della rada San Francesco, a bordo di un'auto di grossa cilindrata per sottoporlo ad un controllo. Fin dai primi accertamenti, è emerso che il cinquantenne, già noto alle forze dell'ordine, aveva un atteggiamento particolarmente nervoso. Da una verifica dei documenti è emerso che l'auto su cui viaggiava non aveva la copertura assicurativa. Gli agenti hanno deciso di estendere il controllo anche all'automobile, portando al rinvenimento di un ingente quantitativo di droga e di due armi clandestine complete di munizionamento. Nascoste nell'intercapedine di uno sportello, gli agenti hanno trovato due pistole prive di matricola esterna e complete di caricatore e cartucce. Le armi erano conservate in due involucri di plastica e sottovuoto, mentre in un terzo involucro erano nascoste le munizioni. Oltre alle pistole è stata trovata anche la droga: nascosta tra il passaruota e il paraurti e all'interno di entrambi gli sportelli posteriori, sono stati trovati 360 panetti di sostanza stupefacente da 100 grammi circa ciascuno, di hashish, per un totale di 36 chili e 800 grammi circa. Considerato l'ingente quantitativo di sostanza stupefacente rinvenuto, già suddiviso in panetti e dunque destinato allo spaccio, e il sequestro di due armi clandestine, prive di segni di punzonatura, gli agenti delle Volanti hanno arrestato il cinquantenne in flagranza di reato e, su disposizione del magistrato di turno è stato portato nel carcere di Gazzi. Resta da chiarire dove fosse diretto il carico di droga e dove l'uomo si era rifornito della sostanza stupefacente. Nell'ambito degli stessi servizi antidroga, sempre nella notte di martedì ma in via Consolare Pompea gli agenti delle Volanti hanno sequestrati 100 grammi di marijuana. La droga è stata trovata in possesso di un ventiseienne srilankese durante un controllo sulla Litoranea. La droga era dentro uno zainetto che aveva il giovane. Da un successivo approfondimento svolto dal locale Ufficio Immigrazione della questura è emerso che il giovane era irregolare in quanto il permesso di soggiorno era scaduto. Nei suoi confronti è stato adottato un provvedimento di espulsione. In attesa del rimpatrio, il questore ha adottato la misura alternativa al trattenimento al C.p.r. che consiste nel ritiro del passaporto e nell'obbligo di presentazione agli uffici di Polizia.

Droga a Bisconte, fermata una donna

Ha portato al sequestro di circa 200 grammi di hashish il blitz degli agenti della Squadra mobile a Bisconte sfociato anche nell'arresto di una donna. La droga è stata trovata in un'abitazione abbandonata. Era dentro una busta di plastica lasciata tra il

materiale di risulta e spazzatura varia. Nella busta c'era la droga divisa in due grossi involucri avvolti nella pellicola e nella carta dall'alluminio che a loro volta erano dentro dei sacchetti di plastica. Nel sacchetto c'erano anche dei telefonini. Nel corso della perquisizione gli agenti hanno anche trovato un'agenda. Il ritrovamento è stato effettuato nell'ambito di servizi di controllo antidroga. Dagli esami effettuati dai laboratori del Ris è emerso che una parte della sostanza ritrovata, circa 200 grammi è risultata essere hashish. Attraverso le buste che avevano dei codici a barre, gli agenti sono riusciti a risalire ad una giovane che è stata arrestata. Ieri mattina la giovane, una diciannovenne, è comparsa davanti in tribunale per il processo direttissimo nel quale è assistita dall'avvocato Alessandro Trovato. Il giudice monocratico Francesco Torre ha convalidato l'arresto disponendo l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria e rinviando la prosecuzione del processo alla prossima udienza prevista per il 20 novembre.

Letizia Barbera